



## **Festa della donna, Protocollo d'intesa per abbattere ogni tipo di stereotipo**

***Venerdì prossimo alle ore 16:30 nell'Aula consiliare tra il Comune di Sabaudia, il CONI Lazio e il Soroptimist International Club di Latina***

Per il giorno della Festa della donna, un Protocollo d'Intesa per tutelare non solo il gentil sesso ma anche per garantire la diversità di genere, abbattendo ogni tipo di stereotipo.

“Carta etica dello Sport e dello Sport Femminile”. Questo il tema centrale dell'atto di governance che, venerdì prossimo alle 16:30 nell'Aula Consiliare, sarà sottoscritto tra il Comune di Sabaudia, il CONI Lazio e il Soroptimist International Club di Latina.

Otto gli articoli racchiusi nell'accordo quadro finalizzati a favorire lo sviluppo psicofisico di grandi e piccoli di entrambi i sessi, senza discriminazione di genere e in piena abilità o disabilità. Una Carta etica che ha come obiettivo, dunque, l'abbattimento di ogni stereotipo e pregiudizio, incoraggiando chiunque a scegliere liberamente la disciplina sportiva da amare e praticare.

*“Il Comune di Sabaudia - si legge nel protocollo - si impegna ad adottare e a divulgare buone prassi per la promozione e la crescita dello sport femminile e favorisce la valorizzazione delle donne atlete, dirigenti e tecniche”,* richiedendo da parte del Comune di Sabaudia, in modo specifico *“che all'interno degli impianti sportivi di sua proprietà o competenza, chiunque ne sia il gestore o utilizzatore, sia garantito il diritto al rispetto delle relazioni interpersonali tra i generi da parte di tutte le figure preposte all'educazione, all'allenamento e alla pratica sportiva, anche nel rispetto del «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023» della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni”.*

Il Protocollo sarà sottoscritto dal Sindaco Alberto Mosca, dal Presidente del CONI regionale Riccardo Viola e dal Presidente del Club Soroptimist International di Latina Olivia Olivieri.

Addetta stampa

d.ssa Tiziana Cardarelli